



Regione Umbria

Giunta Regionale

N. rep. 84/2023

ALLEGATO SCARICHI

Oggetto: Ditta F.LLI CAROTTI S.N.C. DI CAROTTI PAOLO E CARLO – Istanza Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 13 marzo 2013, n. 59. – Autorizzazione agli scarichi di acque reflue di tipo **ASSIMILATO-DOMESTICO** non recapitanti in pubblica fognatura ai sensi dell'art. 3 c.1 lett.a) del DPR 59/2013 e art. 124 del D.to Lgs. 152/2006 e s.m.i..

PREMESSO che il Sig. Carotti Paolo, in qualità di Legale Rappresentante della Ditta F.LLI CAROTTI S.N.C. DI CAROTTI PAOLO E CARLO (P.I. 00782910558), proprietaria di un'attività adibita a servizi di cura e pensione per animali da compagnia, sita nel Comune di Sangemini (TR) – Loc. Collepizzuto – Via Madonna della Neve n. 5, con istanza pervenuta alla Regione Umbria tramite SUAP del Comune di Sangemini (TR) in data 13.06.2023 prot. n. 0144098, ha chiesto la modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 13 marzo 2013 n. 59 per l'insediamento sito nel Comune suddetto (Fg. 3 P.lla 231);

CONSIDERATO che, nella sopra citata istanza, è ricompresa la richiesta di modifica di autorizzazione allo scarico delle acque reflue di tipo assimilato-domestico costituite dalle acque reflue (servizi igienici e acque di lavaggio box animali) del canile e gattile con potenzialità di 25 A.E., mediante impianto di smaltimento con recapito finale sul suolo, costituito da due Fosse Imhoff e Sub-Irrigazione per 25 A.E.;

CONSIDERATO altresì che la modifica riguarda una variazione quantitativa degli scarichi da 24 A.E. a 25 A.E. dovuta a un riordino di alcune strutture e alla creazione di un'area destinata a canile sanitario;

VISTA l'Autorizzazione Unica Ambientale n. 26 del 02.05.2017 rilasciata dal Comune di Sangemini oggetto di modifica;

VISTO il DPR 13 marzo 2013 n. 59, recante “Disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale” a norma dell'art. 23 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5 convertito con modificazioni, dalla Legge n. 35/2012 (G.U. n. 124 del 29.05.2013 S.O. n. 42/L), in vigore dal 13 giugno 2013;

VISTO il D.to Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. recante norme in materia ambientale e in particolare l'art. 124 relativo alla disciplina del rilascio e del rinnovo delle autorizzazioni agli scarichi;

VISTA la Direttiva tecnica regionale: “Disciplina degli scarichi delle acque reflue” approvata con DGR n. 627 del 07.05.2019;

REGIONE UMBRIA

Servizio Recupero Amb.le, Bonifica, AUA pv Terni
Sede di Terni – Via Plinio il Giovane, 21 – 05100 Terni

VISTA la documentazione per l'istanza di autorizzazione tramite AUA a firma del tecnico Dott. Geol. Maurizio Palombi;

ACCERTATO che l'istanza presentata dalla ditta F.LLI CAROTTI S.N.C. DI CAROTTI PAOLO E CARLO è completa di tutta la documentazione prevista e necessaria e che non sussistono motivi ostativi al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

al rilascio, ai sensi dell'art. 3 comma 1) lett. a) del DPR n. 59/2013 e dell'art. 124 del D.to Lgs. 152/2006 e s.m.i., alla ditta F.LLI CAROTTI S.N.C. DI CAROTTI PAOLO E CARLO (P.I. 00782910558), con sede legale in Loc. Via Madonna della Neve n. 5 del Comune di Sangemini (TR), dell'autorizzazione allo scarico di acque reflue assimilate-domestiche con recapito sul suolo, provenienti dai servizi igienici e dalle acque di lavaggio box animali del canile e gattile con potenzialità di 25 A.E., sito nel Comune di Sangemini (TR) – Loc. Via Madonna della Neve n. 5 (Fig. 3 P.lla 231), mediante impianto da 25 A.E. costituito da due Fosse Imhoff e Sub- Irrigazione, secondo i documenti ed elaborati progettuali depositati in atti, con le seguenti prescrizioni:

1) PRESCRIZIONI GESTIONALI:

- a) Mantenere accessibili ed ispezionabili l'impianto di trattamento delle acque reflue ed il pozzetto ubicato a monte dello scarico;
- b) Sopra le opere di smaltimento non vengano poste pavimentazioni o altri ostacoli al passaggio dell'aria;
- c) Garantire la corretta manutenzione e gestione dell'impianto di trattamento delle acque reflue comunicando tempestivamente alla Regione Umbria ogni eventuale anomalia dello stesso;
- d) Consentire ispezioni, verifiche e controlli, in qualsiasi giorno e periodo dell'anno, al personale degli organi di controllo preposti;
- e) I rifiuti derivanti dalla manutenzione dell'impianto dovranno essere asportati a mezzo ditta autorizzata e i relativi documenti di trasporto dovranno essere conservati per cinque anni dalla data di rilascio;

2) PRESCRIZIONI GENERALI:

- a) Qualora si intenda effettuare una modifica al progetto già autorizzato, realizzato o in fase di realizzazione o in esercizio, provvedere ad inviare all'Autorità competente la comunicazione di cui all'art. 6 del DPR 59/2013;

La mancata osservanza delle prescrizioni di cui al presente atto comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal D.Lgs. 152/2006 (art. 133) e, in relazione alla gravità dell'infrazione, la diffida ad eliminare le irregolarità entro un termine stabilito, la sospensione dell'autorizzazione per un tempo determinato o la revoca dell'autorizzazione (D.Lgs. 152/2006, art. 130).

La mancata osservanza delle disposizioni di legge contenute nel D.Lgs. 152/2006 comporta l'applicazione delle sanzioni previste agli articoli 133 (Sanzioni amministrative) e 137 (Sanzioni penali) del decreto medesimo.